Anno XXXVI° — Lunedì 17 Marzo 1902 — Conto corrente con la posta — N 65

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

LA GRANDE DISCUSSIONE

è finita con la vittoria del Ministero, cosa che veramente non si poteva prevedere con certezza quando la Camera si riaprì.

Con tutto ciò la situazione non è completamente rischiarata, nè sono assicurate le sorti del Ministero, poichè la maggioranza che lo sostenne è una maggioranza d'occasione, composta di parecchi gruppi con tendenze affatto diverse e che potrebbe sfasciarsi anche per una questione di minima importanza.

« Con questa Camera nulla si può fare » ha detto il presidente del Consiglio, e non ha avuto torto.

Potrebbe forse formarsi una maggioranza più fida per un Ministero Sonnino? Nemmeno; poichè avrebbe subito per fierissimi avversari tutti i deputati dell'Estrema e della Sinistra, e l'appoggio di Gavazzi renderebbe titubanti molti veri liberali di destra.

L'appello alle urne non può essere ora molto lontano, poichè la recente discussione l'impone.

* *

E' da parecchi anni che alla Camera italiana non si assisteva a un dibattito tanto alto e nobile, come quello che si ebbe durante tutta la scorsa settimana.

Finalmente si ebbe una discussione seria e dignitosa, non basata su meschine gare di fazioni e di personalità, ma su principii della massima importanza.

I rappresentanti di tutti i grandi partiti espressero francamente il loro avviso.

I principii più schiettamente liberali vennero affermati da tutti gli oratori; da parte del ministro Giolitti e da altri venne però affermato che il Governo deve cercare la sua base d'essere specialmente nella classe lavoratrice, mentre quella parte che riconosce per capo l'on. Sonnino disse — più giustamente secondo il nostro parere — che il Governo non deve basarsi sopra nessuna classe in ispecialità, ma procurare per quanto sia possibile l'accordo fra le diverse classi sociali, dunque non Governo di classe e d'interessi, ma Governo dell'intera Nazione.

I socialisti, naturalmente, esposero programma differente da quello esposto dai liberali, ma, per bocca del più autorevole dei loro rappresentanti, si dichiararono avversi all'impiego della forza brutale.

* *

Nel discorso dell'on. Sonnino è rimasta una lacuna sopra una parte della politica italiana, che è di capitale importanza. Egli nel suo discorso, non accennò affatto al divorzio — e questo sarebbe il meno — ma non ebbe nemmeno una lontana allusione di protesta contro le inopportune parole dell'onor. Gavazzi a proposito dei riguardi che si sarebbero dovuti usare verso il Vaticano. Insomma l'on. Sonnino non parlò affatto della politica ch'egli seguirebbe in materia ecclesiastica.

Un sistema di remissività verso il Vaticano alienerebbe dall'on. Sonnino molti che sarebbero con lui, s'egli dicesse di seguire rispetto alla Chiesa, non una politica di persecuzione, ma semplicemente e dignitosamente italiana; non antireligiosa, ma antivaticanista.

* *

L'on. Zanardelli, Presidente del Consiglio, ha difeso vigorosamente la politica del Ministero da lui presieduto.

Si potrà non essere d'accordo con le sue idee, ma non si può fare a meno di ammirare la tenacità di questo illustre e vecchio parlamentare nel mantenersi sempre coerente a quei principii generali di libertà ch'egli professa fino dal suo primo ingresso alla Camera.

Giustamente disse l'on. Zanardelli che l'agitazione del Vaticano non è già contro il divorzio, quanto, e principalmente, contro lo Stato italiano, come abbiamo già osservato.

* *

La battaglia che si è combattuta alla Camera la riteniamo utile al paese e alle istituzioni, e certo torna a lode del Ministero Zanardelli che siasi potuto condurre a termine una discussione tanto importante, senza che si siano verificate quelle invereconde scenate che troppo spesso funestarono il Parlamento italiano.

**

Parlamento Nazionale

Seduta del 15 marzo

Camera dei Deputati

Pres. *Biancheri*

Si comincia alle 14.

Prinetti (ministro esteri) risponde a Rampoldi, *Caratti*, Badaloni, Pozzato ed altri che chiedono se non creda giunto il momento di suscitare, con nobile intento di pace un intervento europeo in difesa del popolo boero.

Il ministro, pur facendo voti per la pronta fine della guerra, dice che dopo la risposta del governo inglese alla nota olandese, qualunque tentativo di reazione non offre alcuna speranza di riuscita.

Engel ricorda con affettuosa riconoscenza quanto la nobile nazione inglese fece durante gli anni del riscatto nazionale d'Italia; ma ricordando l'ultimo generoso atto dei boeri, egli spera che se non ufficialmente almeno in quel modo che crederà migliore il Governo italiano, faccia sentire una parola di conciliazione.

Rampoldi rende omaggio alla magnanimità ed al valore del popolo boero. Deplora che popoli civili assistano impassibili, indifferenti ai tentativi di distruzione di un popolo che ha dato così splendidi esempi di virtù e di patriottismo, ma confida nel suo trionfo finale.

Riprendesi quindi la discussione sulla politica del Ministero.

Dopo un discorso di Licata che biasima l'accenno al divorzio nel discorso della Corona, viene approvata la chiusura.

Parla Zanardelli

Il Presidente del Consiglio risponde agli appunti mossigli dall'opposizione.

L'on. Sonnino rimproverò al Governo che nel discorso della Corona si accennasse a pacificazione del paese; ora sono da ricordare le condizioni nelle quali si trovava il paese allorquando il presente Ministero assunse il potere e l'azione pacificatrice esercitata. Così sulla questione degli scioperi nota che il Ministero ha fatta opera civile e sociale, evitando conflitti deplorevoli.

Si è detto che la legge sul divorzio accennata nel discorso della Corona è stata una concessione ai partiti estremi, ora ricorda che fin dal 1883 egli presentò su questo una proposta di legge.

L'agitazione del Vaticano non è contro il divorzio, ma contro lo Stato.

Infatti quando si trattò del divorzio in Francia ed in altri Stati il partito clericale non si agitò come ha fatto in Italia.

Difende e spiega il provvedimento della militarizzazione.

Conchiude col dire che, in presenza degli avvenimenti e delle responsabilità che ne derivano, ogni uomo può venir meno al compito; ma egli è sicuro di non essere mai venuto meno alla devozione, alla libertà e alle istituzioni costituzionali, e di avere compiuto il suo dovere, assicurando al paese nell'ultimo grave frangente la pace e la tranquillità. Perciò invoca con sicura coscienza il voto della Camera.

Comincia quindi lo svolgimento degli ordini del giorno.

Pansacchi, svolge fra interruzioni vivissime, il seguente ordine del giorno: « La Camera, convinta che il contegno del Ministero agevoli la organizzazione dei partiti sovversivi ed offenda la libertà di lavoro, passa all'ordine del giorno. »

Dichiara di non poter dare il suo voto al Ministero.

Marcora, a nome di parecchi altri fra i quali *l'on. Girardini*, svolge un ordine del giorno di fiducia nel Ministero.

Barzilai svolge l'ordine del giorno dei repubblicani (che si astennero dal voto).

Lamenta che il Governo nulla abbia fatto in pro di un'alta idealità nazionale che aspetta di là dai confini il giorno della sua vittoria; a quella terra contristata, che doveva avere ben altri aiuti dai fratelli, egli manda un caldo saluto (applausi vivissimi).

Fortis presenta il seguente ordine del giorno: « La Camera richiama l'attenzione del Governo sui danni e sui pericoli sociali derivanti dai metodi della lotta di classe ».

Dichiara che si asterrà dal voto.

L'on. Zanardelli dichiara che il Ministero accetta l'ordine del giorno Gorio che dice:

« La Camera, udite le dichiarazioni del Governo passa all'ordine del giorno. »

Su quest'ordine del giorno si vota per appello nominale.

Rispondono *sì* 250; rispondono *no* 158; *astenuti* 45.

Il Ministero rimane vittorioso con 92 voti.

Levasi la seduta alle 19.50.

Una nuova corazzata

Nel venturo giugno si inizierà nell'arsenale di Venezia la costruzione di una grande corazzata del tipo « Vittorio Emanuele ».

I piani sono già pronti.

Sono state introdotte diverse modificazioni al primitivo modello, aumentandosi la protezione e la velocità.

Controlli di cassa negli istituti d'istruzione

D'ordine del ministro della P. I. on. Nasi, ieri, in molte città, si iniziò contemporaneamente la verifica di cassa e l'esame contabile in circa 140 istituti superiori, convitti, uffici regionali o provinciali, ove insomma si verifica un largo movimento di denaro, che mai fu sottoposto a speciale azione di controllo.

L'abolizione della schiavitù nell'Africa tedesca

A proposito delle difficoltà che si oppongono all'abolizione della schiavitù nella Colonia Eritrea e in Etiopia, riferiamo il seguente decreto pubblicato dal *Reichsanzeiger*, giornale ufficiale dell'impero tedesco.

Il decreto della cancelleria di Stato tedesca riguarda la colonia africana di Kamerum:

1. La legge già in vigore nel distretto dei Duala, secondo cui i figli degli schiavi *mukom* saranno considerati come semiliberi, *mujaberi*, viene ora estesa all'intiera colonia.

2. I figli dei *mujaberi* (semiliberi), nati dopo la promulgazione di questa legge saranno liberi del tutto.

3. Il diritto di dare schiavo sè stesso od altro congiunto in seguito a debiti, obblighi di ogni sorta, adulterio, ecc., viene annullato senza restrizione.

4. La vendita od il cambio degli schiavi ancora esistenti sono assolutamente proibiti.

5. E' parimente proibita la prestazione d'opera forzosa.

6. Il diritto di possesso si estingue per quel padrone che avesse maltrattati i suoi schiavi. In caso di sevizie o simili, le autorità governative potranno senz'altro procedere alla liberazione degli schiavi.

7. I contravventori all'odierno decreto verranno puniti con multe fino a mille marchi, e con la prigione fino a tre mesi.

Questo decreto avrà forza anche per la colonia Togo.

La diminuzione del Debito pubblico all'estero

Al 28 febbraio si erano pagate L. 29,354,000 in confronto di L. 32,753,000 pagate al 28 febbraio dello scorso anno.

Onde, pur volendo lasciare un margine per i ritardati pagamenti causati dalle operazioni del 4° cambio decennale, sono più di 3 milioni di rendita pagata in meno all'estero, che rappresentano un capitale di 60 milioni assorbito dal risparmio nazionale.

Cronaca Provinciale

Note zootecniche

Le unghie nei bovini vanno tagliate e regolate

Scrive l'egregio dott. Vicentini, veterinario di Spilimbergo:

Questa è una massima, che poco si pratica e molto si trascura. Vitelli che si allevano, vacche che si destinano alla produzione del latte, si conservano quasi da tutti costantemente nella stalla, senza permettere loro alcun moto, tranne quello concesso dalla catena e dalla posta in cui si trovano. Per questo le produzioni cornee dell'unghia, che segnano il regolare accrescimento, vanno aumentando, prendendo una direzione allungata in avanti e difettosa.

Fin che stanno nella stalla gli animali non se ne risentono, ma quando si levano da essa per condurli al mercato od altrove, si vedono impacciatissimi a muoversi essendo obbligati a levar molto gli arti per non inceppare sul terreno con la punta del piede, e spesse volte non ci riescono. Se la percorrenza è lunga in tali condizioni l'animale, sia giovine o vecchio, è costretto a risentirsene, in causa del cattivo appoggio sul suolo, che fa sentire influenza cattiva sui congegni di attacco dei tessuti molli del piede, fra loro e col triangolare (osso ungueale). Così si ha da prima difficoltà a proseguire, indi dolori ai piedi e infiammazione.

Se le cose si limitano solo a questo, il riposo, i bagni locali, i cataplasmi caldo umidi, possono rimettere l'animale nelle condizioni di prima; ma quando sono avvenute emorragie abbondanti, e distacchi parziali dell'unghione, specialmente verso i talloni, allora il meglio che può accadere è di attendere la caduta completa dello zoccolo e di aspettare un paio di mesi per poter ancora rimuovere l'animale dalla stalla. E' brutto pensare, che tutto il male è dovuto a una mancata pratica igienica, e chi vorrà prevenirlo si preoccupi, che prima di mettere gli animali in cammino, essi abbiano i piedi in condizioni normali e regolari.

Da TOLMEZZO

Una conferenza sull'emigrazione

Ci scrivono in data 15:

Presentato dal simpatico nostro Presidente della Società operaia, il vostro sig. De Poli tenne questa sera nel Teatro De Marchi, l'annunciata conferenza pro' segretariato d'emigrazione.

Vi assistevano circa 250 persone, la maggior parte operai.

Sono dispiacente doverlo dire, ma tal conferenza non ebbe quel felice esito che la Società operaia riprometteva si e ciò in causa, mi si perdoni, dell'oratore stesso.

Via, anche l'arte di parlare non è per tutti, quando non si sa differenziare l'uditorio con cui si tratta.

Tante e tante belle cose disse, ma esposte in forma troppo alta; se invece avesse adoperato parole più piane, più alla buona, diremo, sarebbe stato maggiormente compreso e sicuro di ottenere lo scopo prefissosi.

Come pure, a mio modesto parere, l'egregio sig. De Poli è pochissimo informato della Carnia; ciò lo desumo dall'accenno fatto, che da qui emigrano pochi operai in proporzione del resto del Friuli, e poi disse che son circa 45 mila friulani che durante l'estate vanno per lavoro all'estero. Io invece dico che tra la Carnia ed il Canal del ferro, emigrano annualmente circa 20 mila persone, e questi li chiamate pochi?

Parlò dei verbali che qui si fanno tra impresari e operai con patti bonissimi che poi non vengono dai primi mantenuti; trattò circa il nutrimento cattivo, l'alloggio pessimo che vien loro fornito. — Ebbe poi parole salate circa la negligenza da parte delle autorità nel non far osservare le leggi che riguardano il lavoro dei fanciulli minorenni. E disse tante e tante altre cose riflettenti la questione, concludendo con l'esortare gli operai tutti ad iscriversi al « Segretariato d'emigrazione » pagando la tenue tassa di L. 1.00 all'anno.

Il segretariato poi esplicherebbe la sua azione, proteggendo moralmente e materialmente l'operaio iscritto, che si trovasse d'aver bisogno di aiuto o consiglio.

Debolissimi applausi accolsero la promettente chiusa. *Berto*

Cose della Società operaia

Ci scrivono in data 15:

Domani avrà luogo l'assemblea generale della Società operaia di M. S. ed Istruzione di Tolmezzo.

Si discuterà il resoconto sociale della gestione 1901.

Da questo resoconto emergono le floride condizioni in cui vive questo importante sodalizio; infatti i conti, malgrado rilevanti sussidi accordati ai soci per malattia, ed alla Scuola di disegno, si chiudono con un versamento a risparmio di lire 176.95.

Del buon andamento della Società spetta tutto il merito all'egregio presidente signor G. B. Ciani, al vicepresidente signor G. B. Straulino, ai consiglieri signori Giacomo Candoni, Pietro Cristofoli, Giovanni De Giudici, Filippo Filippuzzi, Gustavo Molini, Pietro Picottini, Valentino e Pietro Pillinini, ai sindaci signori ing. G. B. Calligaris, Luigi Candotti e Pietro Facchini, ed infine al solerte segretario sig. Giuseppe Copetti.

DA PRECENICCO

Nomina a vita del medico

Ci scrivono in data 16:

Questo Consiglio comunale, radunatosi iersera, approvava in seconda lettura la nomina a vita, con aumento di stipendio, dell'egregio nostro medico dott. Silvio Ziliotto, con voti 10, contro il parere dei due assessori Giacomo Giudici e Domenico Bedina.

E' bene notare che un consigliere, favorevole alla nomina ed all'aumento di stipendio, non ha potuto intervenire alla seduta per indisposizione fisica che lo ha costretto a guardare il letto.

Orbene, nella prima adunanza consigliare che ha avuto luogo il 27 del passato gennaio, i due assessori predetti non si sono presentati, perchè, avendo forse subodorato il vento infido, hanno preferito battere in ritirata, abbandonandosi a critiche fuori del campo di battaglia. Questa volta invece, credendo probabilmente di rompere coi loro *sermoni* la compattezza dei consiglieri, si sono fatti coraggiosi e sono intervenuti nell'aula delle deliberazioni, e incontrarono la medesima sorte dei *pifferi di montagna*, che andarono per suonare e rimasero suonati. E' questa la quarta lezione toccata ai due assessori Giudici e Bedina; tuttavia essi non pensano ancora (benchè privi dell'appoggio del sindaco e dei consiglieri) a rassegnare le loro dimissioni. Aspettano forse la quinta lezione? *R.*

DA MUZZANA

Emigranti e soldati

Ci scrivono in data 15:

Stamane alla stazione di qui una gran folla accompagnava alquanti giovinotti.

Parte di essi emigravano, come ogni anno, in Germania, altri partivano cantando, pieni di giovanile entusiasmo e di speranze fiorenti, per indossare la divisa militare. Le madri, le fidanzate, le spose, si sentivano stringere l'anima, nel mirare quei loro cari, che, pur sentendo la punta del dolore toccare il loro cuore, nel supremo istante del distacco, pure sorridendo, cantavano, sforzatamente, ma cantavano sfidando ogni debolezza di sentimento.

— A proposito d'emigrazione, è già la seconda compagnia di persone che da qui parte per la Germania, fonte finora, di grande aiuto materiale per questi emigranti. *Ciclo*

DA MANIAGO

Nuovo incendio

L'altro ieri, dopo il mezzodì, verso le due, a Vivaro scoppiò un incendio; si bruciò completamente la casa di Tomasini Luigi fu G. B. Le cause si ignorano, tanto maggiormente inquantochè nessuno dei proprietari si trovava in casa.

Da tempo attendevano ai lavori dei campi. Non appena scorsero le prime fiamme quei villici corsero per ispegnerle ma dovettero soltanto isolare la casa in fiamme tagliando il tetto. Si dice che con tanta celerità a Vivaro non sia

mai stata distrutta una casa. Il danno si suppone di 4000 lire assicurate.

Sul luogo si portarono questi reali carabinieri.

Nessuna disgrazia.

DA PERCOTTO
Esposizione bovina

Ci scrivono in data 16:

Martedì e mercoledì 18 e 19 marzo, in occasione della fiera annuale e dell'Esposizione sistematica bovina che promette di riuscire assai interessante, avranno luogo grandi festeggiamenti.

Notiamo fra questi una grandiosa cuccagna con ricchi doni al 18, l'estrazione della tombola al 19, l'inaugurazione della banda operaia, fuochi artificiali, illuminazione del paese alla veneziana e molti altri spettacoli caratteristici ed interessanti.

Una parola di elogio al solerte comitato organizzatore degli spettacoli.

DA CODROIPO
Una nuova società fra Esercenti, Commercianti ed Industriali

Essendo giunta troppo tardi ci è impossibile pubblicare oggi la relazione speditaci da un nostro amico sulla nuova società costituitasi a Codroipo fra Esercenti, Industriali e Commercianti.

Lo faremo domani.

Da CIVIDALE
Adunanza magistrale - Scuola popolare — Visita degli alunni del collegio Gabelli

Scrivono in data 16:

Oggi, in un'aula delle nostre scuole urbane, gentilmente concessa dall'On. Municipio, si adunarono i maestri del nostro mandamento per dare il loro voto sull'opportunità o meno di convocare l'Assemblea Costituente dell'A. M. F. allo scopo di decidere sulla modificazione dello statuto sociale.

I convenuti, dopo ben matura ponderazione respinsero l'ordine del giorno proponente la Convocazione della Costituente, e fanno voti perchè l'associazione Magistrale Friulana, continui nell'organizzazione attuale, rimandando ad altro tempo la discussione sopra questioni di ordine interno.

* *

Alla lezione di pedagogia pratica, tenuta ieri sera dal maestro Rieppi assisteva circa un centinaio di persone. Il tempo piovoso poi e l'assoluta oscurità in cui rimase il paese fino alle ore 8 e 20 minuti per un guasto impreveduto alla caldaia dell'officina elettrica, fecero sì che molti *abitues* appassionati a questi istruttivi trattamenti serali, rimanessero a casa propria.

Ad ogni modo è degno di nota l'ognor crescente interesse che prende il pubblico cividalese per questa scuola popolare. Basti dire che in certe sere l'ampia sala delle lezioni è rigurgitante di uditori.

* *

Sono giunti da noi stamane alle ore 10 e mezzo gli allievi del *Collegio Gabelli*. La loro fanfara, molto bene affiatata, ha percorso parecchie volte le vie del paese ed ha tenuto dei piccoli concerti producendo buona impressione.

Affreschi del 1400

Ci scrivono in data 16:

Nella demolizione delle case di proprietà del nostro Ospedale civile, lungo la sponda sinistra del Natisone, si rinvennero alcuni affreschi del 1500 sovrapposti uno sull'altro, che a giudizio di competenti sembrano interessanti. Si provvederà per la fotografia degli stessi e per l'eventuale loro esportazione.

L'arrivo degli alpini

Ieri è giunta fra noi la 72ª compagnia del 7° Reggimento Alpini per trattenersi tutta la stagione estiva.

Consiglio comunale

Domani lunedì 17 alle ore 2 pom. si riunirà il nostro Consiglio comunale per la trattazione di un importante ordine del giorno.

Bollettino meteorologico

Udine — Riva dei Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo mi. 20
Giorno 17 marzo ore 8 Termometro 3.6
Minima aperto notte —0.8 Barometro 751.
Stato atmosferico: bello Vento: N. E.
Pressione leg. crescente Ieri vario
Temperatura Massima 11.— Minima 3.5
Media: 6.63 Acqua caduta m.m.

Regio Lotto — Estrazione del 15 marzo

Venezia	34	67	84	31	50
Bari	59	43	55	50	72
Firenze	80	50	15	79	33
Milano	81	57	72	50	39
Napoli	84	35	7	19	28
Palermo	88	71	87	21	9
Roma	14	13	8	90	60
Torino	72	3	41	30	50

Cronaca Cittadina

I nostri deputati

Votarono in favore del Ministero gli onorevoli Caratti, Girardini, Luzzatto, Monti e Valle.

Votarono contro il Ministero gli onorevoli De Asarta e Morpurgo.

Erano assenti gli onorevoli Freschi e Pascolato.

* *

Gli onorevoli Morpurgo e Gregorio Valle vennero nominati a far parte della commissione, che esaminerà la domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Molmenti per duello.

* *

L'on. Caratti sottoscrisse l'interrogazione Rampoldi *pro-boeri* e venne eletto a segretario dell'ottavo Ufficio.

Gli onorevoli De Asarta e Morpurgo

hanno votato contro il Ministero. Ora, conoscendo il pensiero dei due onorevoli deputati, possiamo dichiarare che i due rappresentanti dei collegi di Cividale e Palmanova non sono ostili alla politica liberale dello Zanardelli, ma bensì alla politica *radicale* del Giolitti, il quale nel giugno passato fece l'apologia delle leghe e degli scioperi, rallegrandosi del guadagno di 48 milioni fatto dal proletariato ed istigando questo a continuare con gli stessi metodi, ed oggi rincara la dose augurando che la lotta di classe perduri.

Dal loro punto di vista hanno fatto benone Ferri, Morgari e compagni a votare per Giolitti; ma non potevano farlo gli on. De Asarta e Morpurgo.

La cessazione della militarizzazione dei ferrovieri

In seguito al decreto del ministro dell'interno, sabato mattina alle ore otto, tutti i ferrovieri militarizzati si presentarono ai rispettivi uffici per essere esonerati dal servizio militare.

Ancora sugli esami di religione nelle scuole comunali

A maggior spiegazione di quanto pubblicammo sul giornale di sabato aggiungiamo:

Il Regolamento scolastico governativo prescrive che alla fine del primo semestre nelle scuole elementari si tenga una ripetizione della materia studiata, senza formalità d'esame, senza intervento di Commissioni o d'autorità.

La Giunta nella seduta del 7 corr., dietro conforme parere di molti insegnanti e dei dirigenti scolastici, ha deliberato di ridurre ai termini fissati per le altre materie anche l'esperimento semestrale di religione, senza pregiudicare per nulla le modalità che saranno adottate, secondo consuetudine, per gli esami finali, ai quali, per la parte loro, interverranno anche i sacerdoti addetti ai singoli reparti.

Camera di Commercio

Ordinanza di polizia veterinaria. Il 5 marzo corr. è andata in vigore l'ordinanza di polizia veterinaria 20 febbraio 1902, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 febbraio.

L'ordinanza riunisce e coordina le disposizioni fin qui emanate contro la diffusione delle malattie contagiose degli animali, apportandovi parziali modificazioni ed aggiunte consigliate dall'esperienza.

Per l'assicurazione mutua contro i danni della mortalità del bestiame. Col 31 marzo corrente scade il termine per le domande di partecipare al concorso a premi, bandito con R. Decreto, fra le associazioni mutue di proprietari ed agricoltori che esercitino l'assicurazione contro i danni derivanti dalla mortalità del bestiame.

Tassa sulle polveri piriche. La *Gazzetta Ufficiale* del 12 marzo corr. pubblica il R. Decreto che approva il testo unico della legge per la tassa sulle polveri piriche e sugli altri esplodenti.

Esposizione operaia in Roma. Gli operai che intendono concorrere all'Esposizione operaia in Roma, che sarà inaugurata il prossimo ottobre, sono pregati di darne avviso a questa Camera di commercio entro il mese di luglio.

Esposizione industriale e commerciale a Dusseldorf — Dal maggio all'ottobre di quest'anno avrà luogo una Esposizione industriale e commerciale in Düsseldorf, dove si terranno anche parecchi importanti Congressi.

Il Comitato Ordinatore ha pur ideata una serie di festeggiamenti per aggiungere attrattive a quella Mostra.

Nel giornalismo. Il redattore del *Friuli* sig. Ferruccio Ferrari, dopo alcuni mesi di permanenza a Udine, ove aveva saputo acquistarsi l'amicizia dei colleghi, parte oggi per Gorizia alla redazione di quel *Gazzettino*.

Saluti affettuosi e buona fortuna.

Convegno di agricoltori friulani

Nei giorni 26 e 27 del corrente mese (mercoledì e giovedì della settimana Santa) avrà luogo in Udine un convegno di proprietari friulani, che in limiti più modesti somiglierà alle riunioni che da qualche anno si tengono in Germania con felicissimo risultato.

Si tratta d'una serie di conferenze su argomenti di primaria importanza, svolti da competenti studiosi, scelti fra distinte personalità della provincia e di fuori.

Si terranno otto conferenze, ciascuna delle quali sarà seguita da eventuali conversazioni o discussioni cui potranno partecipare tutti i presenti.

Il luogo della riunione, è la grande sala del r. Istituto tecnico di Udine.

L'idea ha raccolto numerosi aderenti. La quota è di lire 10 e dà diritto al sottoscrittore di far partecipare al convegno gli addetti alla direzione delle rispettive aziende agricole. Saranno posti in vendita al prezzo di una lira anche speciali biglietti che daranno diritto ad assistere a due conferenze.

Programma degli argomenti da discutersi

Sabato 22, ore 16: La malaria nelle campagne – come difendersene. (Prof. Angelo Celli, deputato al Parlamento).

Mercoledì 26, ore 9.30: Quali le esigenze odierne della stalla nei riguardi dell'igiene e dell'economia dell'azienda. (Ing. Lorenzo De Toni, consigliere dell'Associazione agraria friulana).

Ripopoliamo di pesci le nostre acque. (. . . . .).

Ore 14: Come si possono mitigare gli effetti dell'attuale crisi vinicola (cantine sociali, depositi di vendita, dazi di consumo, alcool denaturato, distillerie, ecc.) (Dott. Edoardo Ottavi, deputato al Parlamento).

I contratti agrari in Friuli – ciò che sono e ciò che dovrebbero essere. (Avv. Pietro Capellani, vice-presidente dell'Associazione agraria friulana).

Giovedì 27, ore 9.30: Di quali fra le più moderne macchine agrarie conviene consigliare la diffusione nella nostra Provincia. (Ing. E. Morandi, della Federazione dei consorzi agrari in Piacenza).

Che cosa si deve fare di fronte alle presenti condizioni dell'infezione fillosserica in Provincia. (Dott. A. F. Sannino, professore nella r. Scuola di viticoltura di Conegliano).

Ore 14: I nuovi criteri di giudizio del bestiame – il Baden – come imitarlo. (Dott. Ezio Marchi, professore alla r. Scuola di zootecnia di Reggio Emilia).

La missione del proprietario nell'attuale movimento sociale. (Avv. U. Caratti, deputato al Parlamento).

La Commissione ordinatrice
D. Pecile - E. de Brandis - C. Caiselli

Educazione popolare

Il ministro Nasi ha diramato una circolare sulle *Istituzioni sussidiarie della scuola*.

Secondo l'on. ministro una delle prime cure dello Stato e dei cittadini deve essere quella di rinvigorire ed aiutare l'azione salutare della scuola con altre istituzioni, le quali, continuando l'educazione del fanciullo, gli siano di guida fino al giorno in cui, fatto uomo, entrerà a far parte attiva della società. Egli vagheggerebbe una catena non interrotta di istituzioni, veramente educative nel senso moderno e civile della parola, la quale, dall'asilo infantile all'Università popolare, si facesse guida al bambino, al fanciullo, all'adolescente, e ne procurasse, con sicura efficacia, la progressiva elevazione morale.

Amerebbe un'*Associazione di allievi ed ex-allievi*, in onore presso altri popoli, la quale stringesse durevoli legami di fratellanza e solidarietà. Desidererebbe lo sviluppo degli *Educatori e Ricreatori*, non quali una ripetizione della scuola, ma quali un aiuto ed un compimento, al fine di trovare un luogo di riunione ai fanciulli e giovanetti nei giorni e nelle ore in cui, liberi dalle consuete occupazioni delle officine e dei campi, sarebbero abbandonati all'ozio, in balìa dei cattivi esempi o delle tentazioni della strada.

I giuochi all'aria aperta in fratellevole società, o piuttosto in amichevole gara, non sono solo mezzo egregio di educazione fisica e stimolo potente di perfezionamento individuale e collettivo, ma scuola efficace di disciplina, insieme alla musica ed al canto.

Dovranno aggiungersi occupazioni più severe, ma non meno gradite ed utili, quali le lettura e conferenze, rese più facili ed attraenti con l'aiuto di accconce proiezioni luminose, le visite a gallerie e musei, a poderi modelli, ad opifici e stabilimenti industriali.

L'on. Nasi promette incoraggiamenti ed aiuti morali ed anche economici; ma il più si aspetta egli dalla libera iniziativa dei cittadini, sapientemente eccitata e guidata dalle autorità locali.

Assegna a tale scopo un certo numero di onorificenze, di medaglie d'argento e bronzo, di menzioni onorevoli e premi in danaro a ciascuna provincia per chi avrà saputo maggiormente segnalarsi in quest'opera di civile progresso.

Ragionieri provetti e studenti di ragioneria. Sotto il nome di «Ragionieri provetti» da qualche tempo una numerosa classe di persone ha creduto opportuno, nel suo interesse, tenere dei congressi nei quali trattasi di discutere «quali siano il valore e gli effetti giuridici dei diplomi rilasciati dalla Sezione di Ragioneria e Commercio degli Istituti tecnici del Regno.»

Ora, in vista di un nuovo congresso che questi «provetti» terranno in Roma nel prossimo aprile, gli studenti della Sezione di Ragioneria e commercio dell'Istituto di Genova, col plauso dei superiori, hanno iniziato un movimento di protesta tra gli studenti di ragioneria d'Italia affinchè non si osi più oltre disconoscere e discutere pubblicamente i loro diritti.

La conferenza Borghetti a S. Martino dei Lupari. Come avevamo già annunciato, ieri si sono solennemente inaugurate le lapidi in memoria di Vittorio Emanuele II e di Umberto I.

Il direttore del *Friuli* sig. Borghetti tenne una splendida commemorazione, destando il più schietto entusiasmo fra quella numerosa patriottica popolazione.

Vi fu un banchetto di 100 coperti e si spedirono telegrammi al Re, e a Margherita, a Zanardelli, inneggiando alla Monarchia.

La camera di lavoro. Sabato sera al Teatro Nazionale fu costituita la Camera di lavoro.

Fu approvato in massima lo schema di statuto.

Domenica prossima si faranno le nomine.

Vedremo anche questa!

Ancora sul torneo schermistico di Bologna. Riportiamo dall'autorevole *Gazzetta dello Sport* di Milano tre brani che riguardano l'egregio amico Camillo Gobbi, maestro di scherma presso la nostra società, che prese parte al grande torneo schermistico tenutosi in questi giorni alla *Virtus* di Bologna:

«Un assalto ottimo, fu quello di spada fra i maestri Gobbi e Sartori. Sono questi due tiratori forti. Il Gobbi ha un giuoco stretissimo ed un colpo d'occhio rapido con cui sa distinguere le intenzioni dell'avversario.»

«Seguono i maestri Bellini e Gobbi (sciabola). Il Bellini è un tiratore elegantissimo e di una correttezza impeccabile. Egli riesce preciso e svelto tanto nello svolgimento di ogni azione, quanto nel difendersi, per cui oppone all'avversario una resistenza formidabile. Il Gobbi anche in questo assalto si fa molto apprezzare.»

«Anche negli ultimi cinque assalti, costituenti l'ultima parte del programma, riscossero moltissimi applausi, in ispecie l'ultimo Gandini-Gobbi, che meritò ai due valenti maestri un subisso di applausi.

Congratulazioni.

Caccia alla volpe. Brillantissima ieri nel pomeriggio la caccia alla volpe.

Il convegno era fissato per le ore 2 al ponte del Torre e numerosi accorsero i cavalieri. Oltre i soliti di Udine, abbiamo veduto i signori Demetrio e Leo Economo, il signor Fontana ed un altro signore di Trieste.

Dopo splendide galoppate in quelle vaste praterie la volpe fu presa nei pressi di Salt.

Fungevano da Masters il conte capitano Calderari ed il dott. C. Perusini.

Moltissimi gli equipaggi fra cui notato il tiro a tre dei signori Perusini.

Magnifico il ritorno.

Concorso per libri popolari. Concorsi (*fondazione Ciani*) aperti dal R. Istituto Lombardo di scienze e lettere:

Il miglior libro di lettura per il popolo italiano, di genere *storico*, stampato e pubblicato dal 1 gennaio 1895 al 31 dicembre 1903.

Scadenza del concorso 31 dicembre, 1903, ore 15 — Premio L. 1500.

Un libro di lettura per il popolo italiano, originale e non ancora pubblicato per le stampe.

Scadenza 31 dicembre 1904, ore 15. — Premio un titolo di rendita di L. 500.

Il miglior libro di lettura per il popolo italiano, di genere *narrativo o drammatico*, stampato e pubblicato dal 1 gennaio 1898 al 31 dicembre 1906.

Scadenza 31 dicembre 1906, ore 15. — Premio 1500.

Il miglior libro di lettura per il popolo italiano, di genere *scientifico* (preferendosi le scienze morali ed educative) stampato e pubblicato dal 1° gennaio 1901 al 31 dicembre 1909.

Scadenza 31 dicembre 1909, ore 15. — Premio lire 2500.

Ancora il capitano ungherese
Fu trattenuto a Cormons

Abbiamo l'altro giorno narrato la scena disgustosa avvenuta venerdì sera fra S. Donà di Piave e Portogruaro in ferrovia, in seguito alla quale il capitano dell'esercito regio ungherese G. Kornis fu condotto a Udine dal tenente dei carabinieri e dal delegato dottor Bergolli.

Nel pomeriggio il Kornis subì un lungo interrogatorio e dopo aver fatto le più esplicite scuse al dott. Perusini, rilasciandogli anche una dichiarazione scritta in cui deplora il suo atto inconsulto che ascrive ad un equivoco dipendente dal non conoscere l'italiano, non fu trattenuto in arresto.

Risultò inoltre, per le stesse asserzioni degli agenti della forza pubblica di S. Giorgio di Nogaro, che egli non aveva commesso nè oltraggi nè resistenza.

Fu però stabilito il suo invio al confine austriaco ed infatti sabato notte ve lo accompagnarono in vettura il brigadiere dei carabinieri a cavallo sig. Ferrari ed un milite.

A Cormons il Kornis prese alloggio al «Leon Bianco» dove d'ordine del commissario di polizia barone Sordeau, venne trattenuto e piantonato da due gendarmi, sino a che non giungano le notizie richieste sul suo conto al Ministero della Guerra.

I morsicati dal cane idrofobo

Stamattina col treno delle 4.40 è partito alla volta di Padova il sig. Alessandro Plebani, impiegato all'ufficio sanitario municipale, per riprendere i quattro bambini Sellan Antonio, Bertolini Riccardo, Rizzi Armellina e Ciochiatti Ermanno, morsicati il giorno 6 corrente.

La cura completa costò al comune 10 lire per ciascuno dei morsicati.

Essi, completamente ristabiliti e premuniti, saranno di ritorno questa sera alle 9.15 per la linea di Portogruaro.

Oggi a mezzogiorno subirono l'ultima iniezione.

Il dentista Raffaelli

rimesso in salute, avverte coloro che desiderano l'opera sua personale, che, benchè ancora coadiuvato dal suo assistente, ha ripreso le sue operazioni.

Ringraziamento

Il sottoscritto si fa un dovere di rendere di pubblica ragione che in seguito ad un incendio avvenuto nella propria casa, in Manzano, assicurata con la Compagnia *La Paterna*, gli venne fatta una liquidazione soddisfacentissima.

Porge poi uno speciale ringraziamento al signor Piccinini Arturo, che fu solerte, tanto nel rilevare i danni, come nelle pratiche relative alla liquidazione.

In fede

Don Giacomo di Giuseppe
operaio presso la Fabbrica sedie Marussigh

Per i ciclisti

Come ciclista appassionato mi permetto darvi un consiglio del quale, sono certo, non avrete a lamentarvi.

Se avete bisogno di cambiare la vostra bicicletta o di acquistare una, se volete che questa risponda realmente ai vostri desideri e ai vostri bisogni, recatevi, all'Emporio Ciclistico del Sig. Augusto Verza via Mercatovecchio M. 5.-7. Là troverete un grande assortimento di biciclette. Nazionali ed Estere di tutti i tipi, che oltre all'essere di tutta novità ed eleganza, sono robuste e sicure.

Sopra ordinazione speciale potete avere qualunque tipo di bicicletta di primo grado costruita artisticamente nella premiata officina della sopracitata ditta, ove si riparano automobili, biciclette, macchine da cucire ecc. ecc.

Il suo magazzino lo trovai sempre ben fornito di tutti gli accessori di ultima novità, pezzi di ricambio, coperture di gomma, camere d'aria, costumi per ciclisti, mantelline, berretti, maglie, calze, guanti ecc. ecc.

L'ideale mio e d'ogni ciclista era quello di poter avere delle coperture di gomma leggiere, scorrevoli e resistenti, che ciò fino ad ora, a dir vero, non fu che un pio desiderio. Ma oggi la Ditta Augusto Verza può appagarci, offrendoci le coperture Vulcanizzate indistruttibili. E questa è davvero una grande risorsa per i ciclisti.

Passando per via Mercatovecchio non risparmiate una visita a quel grande magazzino dove troverete tutto quello che può abbisognare ad un ciclista il più esigente ed elegante.

In detto magazzino troverete pure tutto quanto concerne lo Sport, come palle per Foot-Ball, palle per sfratto, palle per Lawn-Tennis, per tamburello coi tamburelli relativi, racchette, reti, pali, pattini ed altro.

Sebbene non mi dedichi a tal genere di Sport, ho osservato che anche per i sigg. Automobilisti, la Ditta Augusto Verza si è data premura di provvedere coll'assumere delle rappresentanze di Case importanti e si trova in condizione di offrire le Carrozze Automobili Darracq; quadricicli e tricicli della rinnomata Usine Perfecta, Vetture, Vetturette, e Motociclette della Casa Castagneri Sebastiano di Alessandria, ed altre che per brevità ommetto.

I prezzi sono della massima concorrenza.

Un Ciclista

CRONACA TRISTE

I funerali di Luigi De Gleria

Sabato alle 4 e mezzo pomeridiane ebbero luogo i funerali del compianto concittadino sig. Luigi De Gleria, e la solennità con cui riuscirono è la prova della stima e dell'affetto che Lui e l'egregia sua famiglia godono in città.

Nell'ora del dolore ai desolati parenti ed in ispecie all'amico carissimo Lucio, non sieno discare le più vive e profonde condoglianze che da queste condoglianze sentiamo il bisogno di inviare.

Prima dell'ora stabilita pel trasporto funebre della salma, moltissimi amici erano convenuti davanti la casa dell'Estinto in via Gemona, e fra i presenti abbiamo notato le più cospicue personalità della nostra cittadinanza, le quali tutte vollero tributare l'estremo omaggio di affettuoso rimpianto a Luigi De Gleria.

Il lungo corteo mosse dalla casa così disposto:

Lo croce, gli orfanelli dell'ospizio Tomadini, parecchi uomini della casa di ricovero, numeroso clero, le insegne religiose, il carro funebre, i parenti in rappresentanza della famiglia, la bandiera della Società operaia coi membri della direzione ed uno stuolo infinito di amici e conoscenti.

Dopo le esequie celebrate nella chiesa di S. Quirino, il lungo corteo mosse direttamente alla volta del Cimitero.

Per espressa volontà del defunto non furono inviati nè ceri nè corone.

I funerali del nob. dott. Marco Colombatti

Pure solenni riuscirono ieri mattina alle 9 le onoranze funebri tributate alla salma del compianto nob. dott. Marco Colombatti.

Il mesto corteo mosse dalla casa in via della Prefettura preceduto dal clero e dalle insegne religiose.

Seguivano molti parenti fra cui abbiamo notato il nipote avv. Gustavo Colombatti, lo zio conte Fabio Beretta e parecchi altri congiunti. Veniva poi uno stuolo di amici e di conoscenti.

Inviarono corone i figli, i fratelli, i nipoti e la signora Maddalena Busolini.

Dopo le esequie nella Chiesa Metropolitana la salma fu trasportata direttamente al Cimitero Monumentale ove fu calata nella tomba di famiglia.

Presentiamo alla nobile e spettabile famiglia Colombatti ed ai parenti tutti, le più sentite e profonde condoglianze.

La morte del mago di S. Vidotto nelle Carceri di Udine

Ieri sera alle 11.30 è morto nelle carceri giudiziari di Udine il famoso Mago di S. Vidotto Antonio Strigaro che tanto fece parlare di sè lo scorso estate e che fu condannato dal nostro Tribunale a due anni di reclusione.

Beneficenza. La Prepositura della Casa di Ricovero ringrazia sentitamente la spettabile Famiglia de Gleria per la elargizione di lire 100 fatta al Pio Istituto in morte del sig. Luigi de Gleria.

Fra marito e moglie. Ieri sera in Piazza V. E. certa Elisa Cavedani fu Francesco, d'anni 40, sarta, nata a Trieste e residente a Udine in via Viola n. 31, fu percossa con un colpo di bastone dal proprio marito Francesco Tomaselli, d'anni 57, operaio disoccupato, dal quale vive divisa.

La disgraziata riportò una lesione al capo guaribile in dieci giorni.

Molta gente si era agglomerata in piazza e commentava la violenta scena coniugale.

Arte e Teatri

Teatro Minerva

La Compagnia Micheluzzi darà questa sera la sua ultima definitiva rappresentazione, con l'acclamata commedia brillante del Feydeau, nuovissima per Udine, *La dame de chez Maxime.* E' una *pochade* che in tutti i teatri ottenne splendide accoglienze, e che, assecondo il gusto moderno; non mancano le droghe piccanti, e vi è anzi profusione di di pepe di Caienna.... il che è quanto dire che non è scritta per le signorine!

SPORT

Gara Ciclistica

Lunedì 31 marzo 1902, alle ore 14 a Monfalcone avrà luogo una *gara ciclistica internazionale* per dilettanti su strada.

Percorso: Monfalcone-Villa Vicentina e ritorno, km. 26, tempo massimo 46 minuti.

Premi medaglie d'oro e d'argento.

Stato Civile

Bollettino settim. dal 9 al 15 marzo 1902.

NASCITE

Nati vivi maschi	4	femmine	6
» morti	»	—	»	—
» esposti	»	1	»	—

Totale N. 11

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Carlo Dorigo carradore con Ida Lodolo contadina — Edoardo Zampis meccanico con Erminia Del Piero operaia — Luigi Cantarutti portalettere con Oliva De Lenardis casalinga — Luigi Piccoli cameriere con Teresa Mazzoli sarta — Provino Del Zotto agente di commercio con Rosa Toffolutti casalinga — Giovanni Colle agricoltore con Marcellina Strizzolo contadina.

MATRIMONI

Antonio Virili spazzino con Rosa Stella contadina — Enrico Toffoli facchino con Caterina Calligaris casalinga — Giacinto Moro fornaio con Maddalena Marsilio serva.

MORTI A DOMICILIO

Leo Marchesi di Pietro di anni 1 e mesi 3 — Costantino Disnan di Giovanni d'anni 24 possidente — Anna Tomada-Barcella fu Francesco d'anni 70 ostessa — Antonio Castellano di Giuseppe d'anni 5 — Andrea-Vittorio Martini fu Natale d'anni 42 geometra — Maria Miani di Pietro-Arturo di giorni 29 — Luigi De Gleria fu Biagio d'anni 79 negoziante — Nob. Marco Colombatti fu Giacomo d'anni 62 possidente — Luigi Marchesetti fu Antonio d'anni 62 r. impiegato.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Maddalena Spizzi-Cividini fu Angelo di anni 39 contadina — Giacomo Doretto fu Natale d'anni 58 agricoltore — Sante Grassi di Giovanni d'anni 26 facchista ferroviario — Gio. Batt. Majolini fu Mattia d'anni 79 agricoltore — Vittorio Bianchi fu Sante d'anni 36 tintore — Giovanni Buttinasca fu Giuseppe d'anni 67 barbiere — Domenico Binutti fu Leonardo d'anni 45 agricoltore.

Totale N. **16.**

dei quali 6 non appartenenti al Com. di Udine.

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

La settima ora di ieri suonò ultima per

LUIGI MARCHESETTI

Fu uomo virtuoso, aborrente da ogni vizio. Visse modestamente soltanto per la famiglia e per l'Amministrazione delle Poste; per non visse per sè.

Alla prima sacrò un tesoro di affetti. Tutto il tempo libero era per essa; nei primi anni non lo si vedeva che colla amata consorte, poscia colle bambine, infine mancate pur troppo la Erminia e la Elisa, colla indivisibile e dilettissima sua Amalia. Angelo impareggiabile!

Al servizio delle Poste dedicò ogni sua intelligenza, ogni sua operosità. Onesto allo scrupolo fu impiegato laboriosissimo, attivo, utile, esemplare. Curò sempre gli interessi dello Stato, specie nelle funzioni di cassiere, nelle quali altri confusero gli utili personali con quelli dell'ufficio.

Egli era di carattere chiuso, schivo non solo da ogni adulazione e complimento coi superiori, ma fin'anco di qualche doverosa convenienza, poco espansivo coi colleghi ed amici, ma apprezzato da quelli e da questi, imperocchè i primi contavano su lui, i secondi lo conoscevano, certi che non avrebbe mai mancato ai vincoli di colleganza ed amicizia.

Da oltre trentasei anni mi legava al Marchesetti un'amicizia ininterrotta e finchè avrò vita gli serberò una verace affettuosità, e lo ricorderò e piangerò mai sempre colle derelitte superstiti vedova e figlia.

Udine, 16 marzo 1902.

P. Miani

Ringraziamento

Antonietta e Alfonso Colombatti, ringraziano vivamente tutti coloro che vollero in qualsiasi modo onorare la memoria del loro caro Estinto; e segnatamente sentono il bisogno di tributare speciali sensi di gratitudine alla distinta Famiglia Biadene, alla Signora Maddalena Busolini-Mocenigo, alla signorina Italia Tumini, che con tanto cuore e vera amicizia si prestarono in tutti i modi a temperare in qualche guisa l'acerbità della sciagura.

Udine, 17 marzo 1902.

Ringraziamento

La famiglia del defunto *Luigi Marchesetti* ringrazia di cuore tutti coloro che concorsero a onorare la memoria dell'amato estinto.

Speciale ringraziamento porge all'egregio signor Direttore e Personale tutto della locale Direzione R.R. Poste e Telegrafi.

Al distinto medico dott. Ugo Chiaruttini, esprime sentita gratitudine per le amorevoli ed assidue cure prodigate durante la lunga malattia.

Ringraziamento

La famiglia de Gleria, profondamente commossa per le affettuose dimostrazioni cui fu fatta segno in occasione del lutto che la colpì, ringrazia di vero cuore tutti gli amici e conoscenti che in qualsiasi guisa presero parte alla sua sventura, e si associarono alle estreme onoranze rese all'amatissimo Suo Capo.

Uno speciale ringraziamento, rivolge poi ai distinti medici dott. Giuseppe Murero, Capitano dott. Rossi, nipote, e dott. Oscar Luzzato per le intelligenti ed amorose cure ed assistenze prestate al povero Estinto, e del pari ringrazia l'Egregio dott. Federico Ballini, perchè volle accogliere la lacrimata Salma nel tumulo di Famiglia; assicurando che per tutti, serberà eterna gratitudine.

Udine, li 17 marzo 1902.

Onoranze funebri

Alla «Dante Alighieri» in morte di:

Martini Vittorio: Bulfoni Giuseppe, maestro di Fagagna cent. 50, Beltrame Vittorio 1, Dorta Pietro 1.

Alla Congregazione di carità in morte di:

Martini Vittorio: Ferugio avv. Angelo L. 2, Nimis avv. Giuseppe 1, avv. G. Levi 1.

Disnan Costantino: Antonini Romano L. 1, Linda Valentino 1.

Corona Ulisse: Zaccaria Grassi lire 1.

Tomada-Barcella Anna: Alfonso Pravisani lire 1.

Nell'anniversario della morte di *Petracchi Andrea:* Gagli Angelina ved. Petracchi lire 5, Giannina Petracchi in Cataneo e marito tenente Cataneo 5.

Bollettino di Borsa

UDINE, 17 marzo 1902

Rendite	15 mar.	17 mar.
Ital. 5 % contanti	102.32	102 50
» fine mese pros.	102.40	102.55
Id. 4 1/2 fine mese exterieus	110.60	110.50
Exteriure 4 % oro	77.10	77.65
Obbligazioni		
Ferrovie Meri.di ex coup.	334.—	334.—
» Italiane ex 3 %	327.50	329.—
Fondiaria d'Italia 4 1/2	517.—	518 —
» Banco Napoli 3 1/2 %	455.—	455.—
Fondi Cassa Rip. Milano 5 %	518.—	518 50
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	592.50	896.—
» di Udine	145.—	148.—
» Popolare Friulana	140.—	142.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36 25
Cotonific. Udinese ex cedola	1250 —	1260—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine	72 —	75.—
Id. Ferrovie Merid. ex coup.	644.—	648.—
Id. » Mediterr. »	454.—	458.—
Cambi e Valute		
Francia choquè	102.30	102.17
Germania »	125.60	125 50
Londra	25.72	25.70
Corone in oro	107.—	107.—
Napoleoni	20.42	20.40
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	100.20	100.50
Cambio ufficiale	102.31	102.26

La **Banca di Udine** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

LA PREMIATA SARTORIA INGLESE

LUIGI CHIUSSI E FIGLIO

(UDINE, Via Cavour, 36)

da notizia che tiene un completo assortimento di stoffe nazionali ed estere. Disegni fantasie per **vestiti** e **soprabiti** di *grandissima novità.*

Assume qualsiasi confezione per **Vestiti da Signora e da Uomo, uniformi da Ufficiali, Collegi e Bande musicali.**

Tiene **deposito di camicie bianche e colorate** e un ricco campionario Zeffir e Oxford per **camicie su misura.** — Garantisce le confezioni che saranno sempre eseguite con la massima cura e finezza.

MAGAZZINO CHINCAGLIERIE MERCERIE - MODE

AUGUSTO VERZA

UDINE — Mercatovecchio N. 5-7 — UDINE

EMPORIO CICLISTICO

Assortimento biciclette nazionali ed estere delle più rinomate fabbriche

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

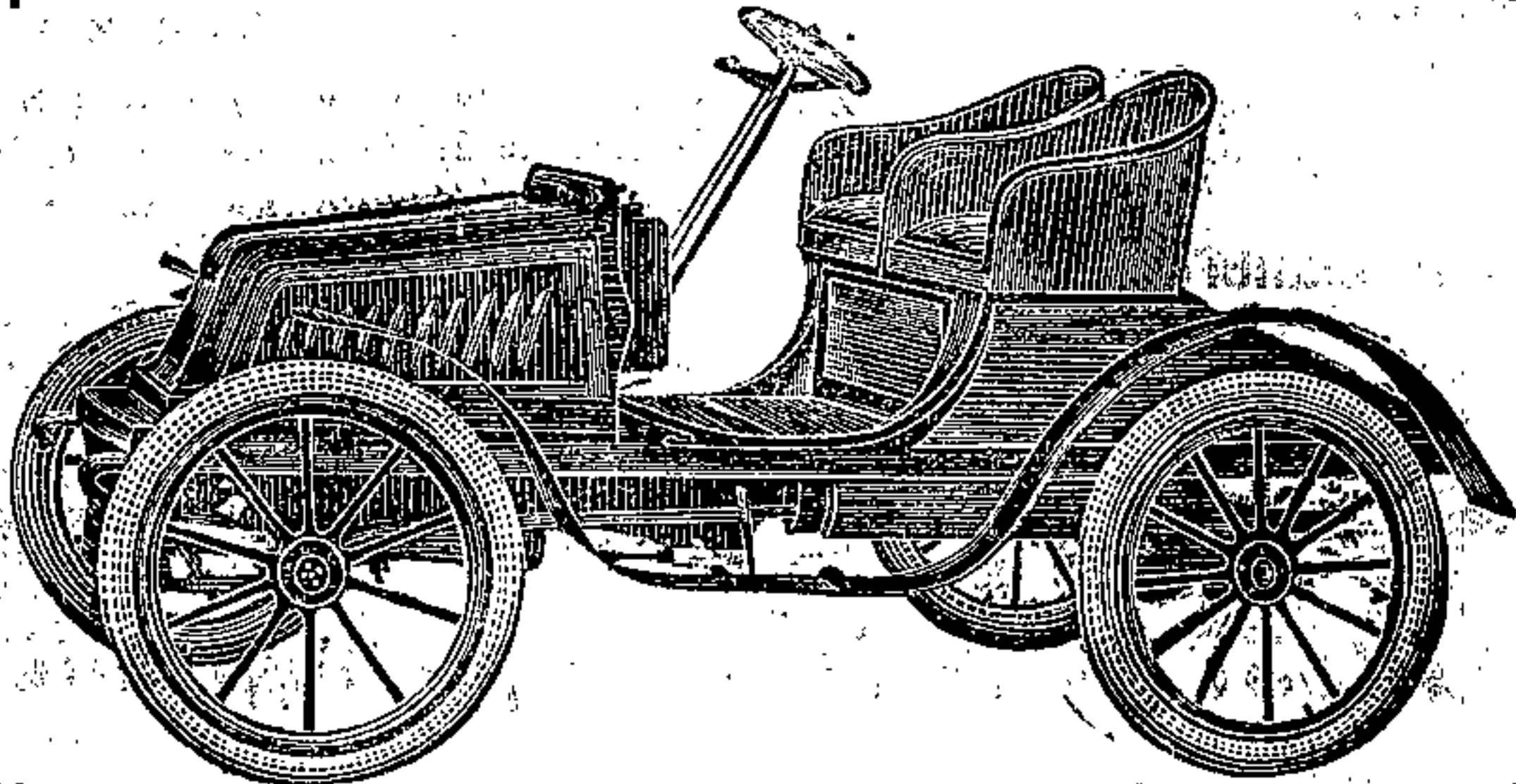
per costruzione e riparazioni biciclette di qualsiasi tipo.

RICCO ASSORTIMENTO ACCESSORI E PEZZI DI RICAMBIO

Camere d'aria coperture ecc.

UNICO DEPOSITO DELLE COPERTURE GOMMA VULCANIZZATA

Bicicletta speciale L. 160

Si accordano pagamenti rateali — Si fanno cambi.

Deposito impermeabili Loden - Gomma - Soprascarpe gomma - Costumi per ciclisti - Maglie - Berretti - Calze - Guanti ecc. ecc.

Palloni per Foot-ball - Palloni per sfratto - Racchette e pali per Law-tennis - Tamburelli ecc. ecc.

Rappresentanze Automobili - Vetturette - Quadricicli Tricicli - Motocicletta.

A. Darracq e C.ie Usine Perfecta, Suresnes (Suisse) - Castagneri Sebastiano, Alessandria, ed altri.

MILANO — FRATELLI TREVES, EDITORI — MILANO

Anno XXII - 1901

M A R G H E R I T A

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso di mode, e letterature

E' il più splendido e più ricco giornale di questo genere. Esce ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, come i grandi giornali illustrati, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e richezza di figurini. Esso è l'unico in questo genere che possa degnamente adornare il salotto delle Signore eleganti, e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più celebrati. — Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti od i romanzi sono dovuti alla penna dei miglioni scrittori, come Barrili, Bersenzio, Castelnuovo, Caccianiga, Cordelia, Memini, Neera, Tedeschi, Fava, Egrei, Pinelli, Boccardi, ecc., vengono illustrati splendidamente dai migliori artisti.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate

Edizione economica senza annessi e figurini colorati

Cantesimi 50 il numero

Anno, L. 18, - Sem. L. 10, - Trim. L. 5, (Estero, Fr. 24

Una Lira il numero

Anno l. 10, - Sem. l. 6, - Trim. l. 3, (Per l'Estero Fr. 16

PREMIO agli associati all'edizione di lusso; I. LA LETTERA ANONIMA, di « Ed. De Amicis. » Grazioso volume in catra di lusso riccamente illustrato da M. Pagani, e Ett. Ximenes, con coperta a colori. — 2. « Il sorbetto della Regina, » romanzo di Petruselli della Gartina. Un volume in 16 di 320 pag. agli associati all'edizione economica; UNA ILLUSTRE AVVENTURIERA (Cristina di Nortumbria), di « Corrado Ricci » Un volume in-16 di 300 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi (Estero, 1 franco) per l'affrancazione del premio).

Dirig.ere commissioni e vaglia ai fratelli Treves, editori Milano.

LA STAGIONE

« LA SAISON »

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e la Saison sono ambedue eguali per formato per carta, per il testo e gli annessi. La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello.

In un anno **La Stagione e la Saison**, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno, in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati. 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia		Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L.	8.—	4.50	2.50
Grande „	„	16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurin tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** è unito „ Il Grillo del Focolare, " Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 5.— Semestre L. 2.30

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio „ gratis " a chiunque li chieda.

AMARO DI UDINE

antica e rinomata specialità

di DOMENICO DE CANDIDO

CHIMICO FARMACISTA

Via Grazzano - **UDINE** - Via Grazzano

Premiato con grandi diplomi e medaglie d'oro alle Principali Esposizioni Nazionali ed Estere

Prezzo di Lire 2.50 la BOTTIGLIA da litro — Lire 1.25 la BOTTIGLIA da mezzo litro

SCONTO AI RIVENDITORI

Trovansi depositi in tutte le Città d'Italia

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico - stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenze e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Selz.

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

Guardarsi dalle imitazioni

CANTINA PAPADOPOLI

Udine Via Cavour N. 21

Deposito Vini da pasto, fini e comuni, da lusso, per ammalati e per dessert.

SERVIZIO A DOMICILIO.

Per i clienti che desiderano avere il Vino direttamente dalla **Cantina in S. Polo di Piave** il rappresentante spedisce i fusti di ritorno *gratis.*

Il rapp. per Città e Provincia

A. G. RIZZETTO

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata **LA SALUTARE**, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. *Carlo Saglione* medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. *G. Quirico* medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. *Gius. Lapponi* medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. *Guido Baccelli*, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo - Udine.

Premiata fabbrica biciclette e officina meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Subburbio Cussignacco - UDINE

Udine 1902 — Tipografia G. B. Doretti